

L'evento Alla Scala la presentazione della serata Il teatro di Torre del Lago apre il 15 giugno con "Puccini IV atto"

Gianmarco Caselli
MILANO

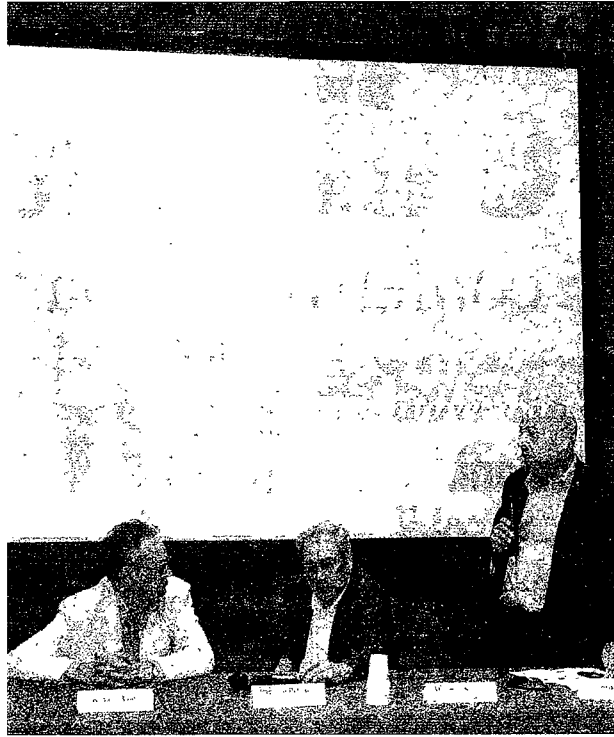
"Puccini IV atto. Inquietudini moderniste": è questo il titolo del concerto che chiude il ciclo ideato dal Comitato Nazionale per le Celebrazioni Pucciniane e che inaugurerà il Nuovo Teatro di Torre del Lago. Il concerto è stato presentato ieri mattina nel ridotto del Teatro alla Scala di Milano da Bruno Ermolli, Presidente del Comitato, Manrico Nicolai, Presidente della Fondazione Festival Pucciniano e vicepresidente del Comitato, e Ernesto Schiavi, direttore artistico della Filarmonica alla Scala. Il "IV atto" celebrerà l'apertura del Nuovo Gran Teatro all'aperto di Torre del Lago domenica 15 giugno alle 21,30, e verrà replicato a Roma il 18 nell'Auditorium Parco della Musica Sala Santa Cecilia. Si chiude così il ciclo di quattro concerti iniziato nel 2005 con un concerto nella Basilica di San Frediano a Lucca diretto dal Maestro Chailly e proseguito con altre due serate, una a Milano e una a Torre del Lago. Come ha ricordato il presidente del comitato, Bruno Ermolli, scopo di questa iniziativa era portare la musica di Puccini proprio nei luoghi più significativi della

sua vita. Il Presidente del Comitato ha poi tracciato un bilancio dell'attività svolta: "In questi anni abbiamo lavorato entusiasticamente, abbiamo fatto sistema tutti insieme e abbiamo avuto un grande risultato anche con l'assistenza di Simonetta Puccini. Grazie anche al Centro studi Giacomo Puccini - ha proseguito Ermolli - abbiamo messo insieme la documentazione storica e pubblicato un libro. Adesso, sempre con il Centro studi si avvieranno un convegno internazionale di studi, e una mostra". Da non dimenticare poi che verrà realizzato un cofanetto con tutte le opere di Puccini, e 4 cd dei quattro concerti. Mentre Schiavi ha sottolineato il legame inscindibile fra Puccini e la Scala, Nicolai ha detto di essere "orgoglioso che sia proprio la Filarmonica della Scala a inaugurare il Nuovo Teatro. Si tratterà infatti di un evento importante, se si pensa che questa struttura potrà ospitare 3200 persone all'aperto e oltre 500 al coperto. Soddisfazione anche da parte dell'assessore provinciale Petrucci: "Il risultato è sotto gli occhi di tutti, dobbiamo continuare le collaborazioni avviate in questo percorso". Uno sguardo al futuro ancora più concre-

to è stato lanciato dall'assessore comunale Letizia Bandoni: "Come Comitato lasciamo una grande eredità. Spesso ci chiedono come mai Lucca non sia come Salisburgo. La risposta è che prima dobbiamo creare un percorso culturale poliedrico, e il Comitato ha decisamente aiutato i territori interessati a avviare questo percorso." Presente in sala anche Simonetta Puccini che ha preferito non intervenire.

"Giacomo Puccini IV atto. Inquietudini moderniste" proporrà una serie di brani del musicista lucchese in modo tale da permettere al pubblico di ripercorrere le tappe più significative della sua carriera operistica. Si inizia quindi con il Preludio dell'atto IV di Edgar, la seconda opera di Puccini e si procede con il finale del primo atto della Bohème. La prima parte della serata si chiuderà con il finale di Suor Angelica, l'opera del Trittico preferita da Puccini. La seconda parte della serata inizierà con l'Intermezzo di Manon Lescaut, ma sarà principalmente dedicata all'ultima opera di Puccini, l'unica incompiuta: Turandot. Di questo capolavoro verranno eseguiti il finale dell'atto II e dell'atto

III. Il Maestro Riccardo Chailly dirigerà la Filarmonica della Scala e il Coro Filarmonico della Scala. Gli interpreti sono Massimiliano Pisapia, tenore, Svetla Vassileva, soprano, Martina Serafin, soprano, Carlo Bosi, baritono, Antonello Palombi, tenore, Ernesto Pannariello, baritono



Concerto inaugurale
Grande serata di gala
al Nuovo Teatro
di Torre del Lago
per le celebrazioni
pucciniane